

Unione ciechi: serve capitolo di Bilancio alla Regione

13 Febbraio 2013

PALERMO. «Avere un'allocazione all'interno del bilancio della Regione che dia annualmente stabilità e certezza del contributo di funzionamento per poter assolvere serenamente e compiutamente ai numerosi e importanti compiti attribuiti dalla legge e non essere più in balia dell'incertezza altalenante della Tabella H». Lo chiede l'Unione italiana ciechi di Sicilia facendosi forza della legge regionale 4/2001 che delega proprio all'Unione ciechi una serie di funzioni assistenziali fondamentali, funzioni che però non sono accompagnate da un capitolo apposito tra le spese certe della Regione. Sarà questo uno dei temi che sarà dibattuto sabato prossimo a Palermo, al salone dell'Istituto dei Ciechi «Florio e Salamone» nel corso dell'assemblea regionale dei quadri dirigenti dell'Unione italiana ciechi.